



ORDINE ASSISTENTI SOCIALI DEL LAZIO

PANIZZI FURIO

Consiliatura 2025/2029 - Anno 2025/2026

Carica: consigliere

Area: Politiche sociali e Rapporti con il Territorio

Delega: Politiche sociali e rapporti con la provincia di Roma; CTU; Libera professione ed impresa sociale

1. Mandato e ambito di competenza

In questo primo anno ho lavorato alla ideazione e programmazione delle attività in particolare il laboratorio cinematografico “Telling Stories”, della ideazione del gruppo di studio Libera professione ed impresa sociale per assistenti sociali. Ho preso parte alle riunioni dell’Area per ideare e programmare gli incontri con gli iscritti in tutte le province del Lazio.

Nello specifico, ho rappresentato il CROAS Lazio in occasione del “The Social Festival”, organizzato dal Municipio II e durante l’evento promosso da Roma Capitale dedicato alla figura dei caregiver. Ho, inoltre, partecipato alla presentazione del Master presso l’Università degli Studi Roma Tre, promuovendo il dialogo tra la nostra comunità professionale e il mondo accademico. Sono andato in rappresentanza dell’Ordine insieme alla Vicepresidente agli stati generali del sociale della Croce Rossa. Queste attività di rappresentanza sono state fondamentali per rafforzare la rete istituzionale e riaffermare il valore del servizio sociale nei tavoli di confronto cittadini. Sto partecipando con la Presidente e la Vicepresidente alla costruzione del protocollo di intesa tra CROAS Lazio e Croce Rossa Italiana per creare delle sinergie e collaborazioni al fine di aiutare le persone più fragili e far conoscere le nuove realtà (es.: gli sportelli sociali) della Croce Rossa agli assistenti sociali del Lazio e creare delle collaborazioni per la formazione su tematiche di comune interesse.

2. Attività svolge nel primo anno

Dall’inizio del mandato ho lavorato alla programmazione del Laboratorio cinematografico “Telling Stories” con l’obiettivo di offrire agli assistenti sociali un’esperienza di costruzione della propria narrazione professionale per contrastare le rappresentazioni distorte che condizionano la percezione pubblica del nostro ruolo. In un periodo storico segnato da stereotipi negativi è fondamentale ricreare un legame di fiducia con la popolazione attraverso un volto autentico della professione che sappia raccontarne la forza e l’umana fragilità. Il progetto mira alla creazione di un prodotto audiovisivo, specificamente un cortometraggio o un breve mockumentary - ovvero un “falso documentario” che usa il linguaggio tipico del cinema del reale per narrare vicende di finzione in modo verosimile e coinvolgente - che diventi frutto di un percorso collettivo. Per la regia è stata individuata l’autrice di “Elementi di contronarrazione filmica per assistenti sociali”, Gravina Carla, mentre il sottoscritto coordinerà le fasi di lavoro. Il calendario prevede 30 ore di parte teorica online il sabato dedicate alla scrittura del soggetto e 36 ore di parte pratica in presenza tra sabato e domenica per la realizzazione sul set, coinvolgendo un massimo di 18 partecipanti.

Per quanto riguarda il gruppo di studio Libera professione ed Impresa sociale, dopo l’avviso per chi volesse far parte del gruppo, come consigliere ho provveduto a contattare i partecipanti e, ad oggi, abbiamo già svolto i primi due incontri. Gli incontri si svolgono una volta al mese il primo martedì del mese. Il gruppo di studio si è dato come obiettivo quello di approfondire in particolare gli aspetti di marketing dei lavoratori autonomi e in particolare l’utilizzo di alcuni social come LinkedIn e organizzare un primo seminario di restituzione a ottobre 2026 e di scrivere un nuovo quaderno libro per fine mandato andando a completare la trilogia (due precedenti libri quaderni realizzati nelle precedenti consigliature) e di promuovere lo Sportello Libera professione.

Nello specifico, ho rappresentato il CROAS Lazio in occasione del “The Social Festival”, organizzato dal Municipio II e durante l’evento promosso da Roma Capitale dedicato alla figura dei caregiver. Ho, inoltre, partecipato alla presentazione del Master presso l’Università degli Studi Roma Tre, promuovendo il dialogo tra la nostra comunità professionale e il mondo accademico. Queste attività di rappresentanza sono state fondamentali per rafforzare la rete istituzionale e riaffermare il valore del servizio sociale nei tavoli di confronto cittadini.



Nell'Area ho partecipato alla realizzazione del questionario e stiamo analizzando i risultati per poter progettare nuovi tavoli di lavoro.

Sto per prendere parte al Tavolo Servizio sociale nelle emergenze e urgenze e al Tavolo Servizio sociale nella Salute mentale nel Sottogruppo "Integrazione sociosanitaria nella salute mentale".

2.1 Attività istituzionali

2.2 Attività operative

- Gruppo di studio Libera professione e Impresa sociale;
- Laboratorio cinematografico "Telling Stories";
- organizzazione degli incontri nelle provincie "La forza della relazione", analisi dei questionari per progettare nuovi tavoli;
- Tavolo Servizi sociale nelle emergenze e urgenze;
- Tavolo Servizio sociale nella Salute mentale.

3. Risultati raggiunti

Per ora siamo nella fase iniziale e i risultati potremmo vederli a fine percorso. Siamo nella fase dell'avvio dei due gruppi libera professione e laboratorio cinematografico e realizzazione degli incontri con gli iscritti "La forza delle relazioni". Anche per il Tavolo Servizio sociale nella Salute mentale e per il Tavolo Servizio sociale nelle emergenze e urgenze, siamo nelle fasi iniziali.

4. Criticità riscontrate

Ho avuto difficoltà a gestire tre caselle e-mail istituzionali (laboratorio, libera professione e consigliere); si potrebbe in futuro pensare ad un'unica casella e-mail avendone già tutti noi anche altre per motivi di lavoro.

In merito alla gestione operativa degli elenchi relativi ai gruppi di lavoro, come il laboratorio di cinema e quello sulla libera professione, ho riscontrato alcune criticità nei tempi di contatto con i partecipanti selezionati. Disponendo inizialmente dei soli indirizzi e-mail, la comunicazione è risultata talvolta lenta, rallentando l'avvio delle fasi progettuali. Sebbene il personale degli Uffici Amministrativi si sia dimostrato sempre estremamente gentile, professionale e rapido nel fornire i recapiti telefonici, laddove l'invio delle e-mail non sortiva esito, ritengo opportuno proporre un'ottimizzazione procedurale. Per i prossimi tavoli di lavoro e gruppi operativi, suggerisco che gli Uffici Amministrativi forniscano ai coordinatori, sin dal primo invio dell'elenco dei partecipanti, sia l'indirizzo e-mail che il numero di telefono. Questa piccola integrazione permetterebbe di velocizzare drasticamente il passaggio alla fase operativa, evitando al contempo un sovraccarico di richieste e-mail verso gli Uffici e rendendo più fluido il coordinamento di progetti prossimi di avvio di tavoli o gruppi di lavoro.

5. Proposte di sviluppo per il secondo anno

Dovendomi occupare della costruzione del seminario sulla qualità della vita dell'anziano a novembre prossimo, e avendo visto che nel questionario somministrato agli iscritti molti di questi hanno chiesto che si creasse un gruppo sul tema degli anziani, potrei mettermi a disposizione per coordinare il gruppo / tavolo su questo tema.

6. Valutazione sintetica dell'anno

Sin dall'inizio del mandato, ho lavorato alla costruzione di percorsi innovativi, partecipando attivamente alle riunioni dell'Area Politiche sociali e Rapporti con il Territorio per definire il ciclo di incontri territoriali "La forza della relazione", che ha già visto la realizzazione con successo delle varie tappe.

Parallelamente, ho operato su delega ufficiale per garantire la rappresentanza dell'Ordine in contesti istituzionali di rilievo, tra cui il "The Social Festival" del Municipio II, l'evento dedicato ai caregiver promosso da Roma Capitale e la presentazione del Master presso l'Università Roma Tre, attività che si sono rivelate fondamentali per rafforzare la rete istituzionale e promuovere il valore del servizio sociale nel dialogo con il mondo accademico e cittadino.

Una parte centrale della mia attività è stata dedicata alla programmazione del Laboratorio cinematografico "Telling Stories", un'iniziativa nata per offrire agli assistenti sociali strumenti di narrazione capaci di contrastare gli stereotipi negativi e le rappresentazioni distorte della professione che troppo spesso condizionano la percezione pubblica. In un periodo storico in cui è prioritario ricostruire un legame di fiducia con la popolazione, il progetto mira a raccontare la nostra professione in tutta la sua forza e umana fragilità attraverso la realizzazione di un *mockumentary* - un "falso documentario" che utilizza uno stile realistico per narrare



vicende di finzione in modo verosimile e coinvolgente. Per la direzione artistica è stata individuata la regista Carla Gravina, mentre in qualità di referente del progetto coordinerò un percorso che coinvolgerà 18 partecipanti in 30 ore di teoria online e 36 ore di pratica sul set nel mese di ottobre.

Contemporaneamente, ho avviato il gruppo di studio sulla Libera Professione e Impresa Sociale, con l'obiettivo di approfondire temi quali il marketing per i lavoratori autonomi e l'utilizzo strategico di social professionali come LinkedIn. Il gruppo, che si riunisce mensilmente su Google Meet, sta lavorando alla stesura di un nuovo volume che completerà la trilogia dei Quaderni dell'Ordine e organizzerà un seminario di restituzione nell'ottobre 2026.

Oltre a queste attività, ho contribuito alla realizzazione del questionario dell'Area e sto per intraprendere la partecipazione ai tavoli sulle Emergenze e sulla Salute Mentale.

In merito alla gestione operativa, l'esperienza di questo primo anno ha evidenziato alcune criticità tecniche, come la difficoltà di gestire contemporaneamente tre caselle e-mail istituzionali e la lentezza nei contatti iniziali con gli iscritti dovuta alla disponibilità dei soli indirizzi e-mail. A tal proposito, pur ringraziando gli Uffici Amministrativi del CROAS Lazio per la costante gentilezza e professionalità, suggerisco per il futuro di integrare sistematicamente i recapiti telefonici negli elenchi forniti ai coordinatori per velocizzare il passaggio alla fase operativa dei tavoli di lavoro.

Guardando al secondo anno di mandato, intendo concentrare le energie la coesione del gruppo di libera professione ed impresa sociale e qualora non sia ancora portato a termine la realizzazione del film del laboratorio Telling Stories di dare assistenza alla regista per portarlo a termine. Allo stesso tempo dovendo realizzare il seminario sulla qualità della vita dell'anziano previsto per novembre 2026, vorrei mettermi a disposizione per coordinare un eventuale gruppo di lavoro specifico su questo tema, vista l'ampia richiesta emersa dalle analisi dei questionari somministrati agli iscritti.

Inoltre, spero di poter aiutare i colleghi/e consiglieri dell'area politiche sociali nel realizzare gli incontri nelle varie provincie e di avviare nuovi tavoli di lavoro nati dai questionari.

INDICATORI COMUNI DA COMPILARE

Numero incontri esterni: 5

Numero incontri Area: 6

1. Partecipazione ad eventi in rappresentanza del CROAS:

- Master di Roma Tre;
- The Social Festival del II Municipio;
- Evento Care giver, Roma Capitale;
- Evento Lumsa;
- Evento INAIL;
- Evento Croce Rossa Stati Generali del Sociale presso università Salesiana.

2. Eventi organizzati:

- Evento con i neo iscritti per far conoscere l'Ordine, 29/01/2026;
- Incontro per 30 anni di CROAS Lazio, 10/12/2025.

3. Tavoli seguiti:

- Tavolo Servizio sociale in emergenza e urgenza;
- Tavolo Servizio sociale nelle Salute mentale.

4. Coordinamento Tavoli:

Nessuno

5. Gruppi di lavoro:

- Libera Professione ed Impresa Sociale;
- Laboratorio Cinematografico Telling Stories;



- Gruppo Croce Rossa/CROAS Lazio.

6. n. di post/articoli prodotti sulle attività svolte:

- The Sociale Festival del II Municipio;
- Evento Inail.

7. Progetti di ricerca:

Nessuno